

# Università di degli Studi di Salerno Dipartimento di Informatica

## Programmazione ad Oggetti

*a.a.* 2023-2024

Costrutto Final

Docente: Prof. Massimo Ficco

E-mail: mficco@unisa.it

## **Qualificatore Final**

La parola chiave **final** <u>ha un significato differente a seconda</u> <u>del contesto in cui si utilizza</u>

Essa si può riferire a:

- Tipi semplici
- Riferimenti
- Metodi
- Classi



# Final: tipi semplici

- Può indicare che la <u>variabile dichiarata è una costante</u> <u>a tempo di compilazione</u> e può essere pertanto sostituita nel bytecode per ottimizzare l'esecuzione
- Oppure indica che quella variabile una volta inizializzata a run-time non può più cambiare
- Una variabile sia static che final corrisponde ad una unica locazione di memoria comune a tutti gli oggetti che non può essere cambiata



## Final: riferimenti

#### Un riferimento ad un oggetto dichiarato final:

- Può essere inizializzato una sola volta
- Non può essere modificato
- Può essere utilizzato per non cambiare l'oggetto puntato (sta al programmatore definire la classe in modo che i suoi oggetti non possano essere cambiati)



```
public class FinalData {
   private Random rand = new Random();
                                                     }// Possono essere compile-time
   private final int VAL ONE = 9;
                                                     constants
   public static final int VAL THREE = 39;
                                                     }// Run time time constans
   static final int i5 = rand.nextInt(20);
   private static final Value v= new Value(33);
   private static Value v1= new Value(33);
                                                     class Value {
   private final int[] a = \{1, 2, 3, 4, 5, 6\};
                                                        int i:
                                                        public Value(int i) { this.i = i; }
public static void main(String[] args) {
   FinalData fd1 = new FinalData();
                                                     //! fd1.v= new Value(5);
   fd1.v.i++; // Non si tratta di una costante,
   fd1.v1 = new Value(9); // OK -- not final
   for(int i = 0; i < fd1.a.length; i++)
                                                     //! fd1.a = new int[3];
       fd1.a[i]++; // L'oggetto non è costante!
} }
```

## **Blank final**

Sono variabili final non inizializzate in occasione della dichiarazione.

```
public class BlankFinal {
    private final int j; // Blank final
    private final Poppet p; // Blank final reference

// Blank finals DEVONO essere inizializzate nel costruttore
// altrimenti il compilatore segnala un errore
public BlankFinal(int x) {
    j = x; // Initialize blank final
    p = new Poppet(x); // Initialize blank final reference
}
```



## Parametri final

Sono parametri che non possono essere cambiati nel metodo:

```
void with(final Gizmo g) {
    //! g = new Gizmo(); // Errato -- g è final
}
```



## **Metodi final**

Un <u>metodo final non può essere cambiato dalle</u> <u>classi derivate</u>

Un metodo final può diventare una funzione inline

- Il compilatore <u>copia il corpo della funzione invece che</u> <u>inserire una istruzione di salto</u>
- Può migliorare l'efficienza

#### Un metodo private è anche final

- non potendo essere usato non può essere ereditato
- Private è più forte di final



## Le funzioni inline

- ► In C, le funzioni inline sono funzioni le cui chiamate, per motivi di efficienza, non sono tradotte in linguaggio macchina dal compilatore mediante salto a sottoprogramma (con relativo scambio parametri), bensì il codice della funzione viene inserito in linea, cioè nel punto della chiamata
- L'uso delle funzioni inline deve essere limitato a funzioni dal corpo molto breve (poche istruzioni), altrimenti
  - il miglioramento del tempo di esecuzione è irrilevante;
  - l'aumento della dimensione del codice può essere notevole.

```
inline int plusOne(int x=0) { return ++x; }
int main()
{
   cout <<"\n inline:"<<plusOne();
   system("PAUSE");
   return 0;
}</pre>
```

## \*Le funzioni inline

- In C, le funzioni inline sono funzioni le cui chiamate, per motivi di efficienza, non sono tradotte in linguaggio macchina dal compilatore mediante salto a sottoprogramma (con relativo scambio parametri), bensì il codice della funzione viene inserito in linea, cioè nel punto della chiamata
- L'uso delle funzioni inline deve essere limitato a funzioni dal corpo molto breve (poche istruzioni), altrimenti
  - il miglioramento del tempo di esecuzione è irrilevante;
  - l'aumento della dimensione del codice può essere notevole.

In Java non esiste un modo per esplicitare l'inlining di un metodo. Eventuali ottimizzazioni sono sempre effettuate a runtime dalla JVM.

```
inline int plusOne(int x=0) { return ++x; }
int main()
{
   cout <<"\n inline:"<<plusOne();
   system("PAUSE");
   return 0;
}</pre>
```

## Classe Base

```
class WithFinals {
      // Stessa cosa che usare solo private
       // Private è anche automaticamente final
       private final void f() {
           System.out.println("WithFinals.f()");
       public void g() {
              System.out.println("WithFinals.g()");
```



## Seconda classe derivata

```
class OverridingPrivate extends WithFinals{
    public final void f() {
       System.out.println("OverridingPrivate2.f()");
   public void g() {
       System.out.println("OverridingPrivate2.g()");
```

N.B.: Sto specializzando ????? O sto facendo altro ??

# Cosa succede se utilizzo le diverse classi ???

```
OverridingPrivate op = new OverridingPrivate();
op.f();
op.g();
WithFinals wf = op;  //Upcast
wf.f();
wf.g();
```

Quali problemi da questo programma ????



## \*Overriding di un metodo privato

```
Consideriamo il seguente esempio:
public class PrivateOverride {
       private void f() {System.out.println("private f()");}
       public static void main(String args[]) {
              PrivateOverride po = new Derived();
              po.f(); ??????
class Derived extends PrivateOverride {
 private void f() {System.out.println("Derived f()");}
} ///:~
```



## \*Cosa succede?

Il compilatore non da errore

Il metodo della classe derivata viene chiamato regolarmente

Il programma si comporta come ci aspetteremmo Tuttavia:

Non succede quello che abbiamo raccontato finora .....

....f() è un nuovo metodo della classe derivata (non è un override del metodo padre)



## Classi final

Una classe final non può essere ereditata È inutile definire final i metodi di una classe final (non ha effetto)

